



CITTÀ DI LEGNAGO

Settore Affari Generali, Legali Sociali Culturali e Sistemi Informativi Comunali

Ufficio Personale

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)

Tel. 0442/634898

E-mail : info@comune.legnago.vr.it

Pec: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Codice IPA: c_e512

Codice Fiscale: 00597030238

web: www.comune.legnago.vr.it

Protocollo informatico

Legnago, data protocollo

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI

N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO

AREA DEGLI ISTRUTTORI

A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

**da assegnare al Servizio Lavori Pubblici e Servizi in Concessione – Settore III
LL.PP. - Urbanistica - Ambiente**

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE

AFFARI GENERALI, LEGALI, SOCIO CULTURALI E SERVIZI INFORMATICI COMUNALI

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 30/01/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027, prevedendo, per l'anno 2025, la copertura di 1 posto di ISTRUTTORE TECNICO – Area degli Istruttori – a tempo indeterminato e pieno, mediante mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, o scorrimento di graduatoria concorsuale propria o di altro ente e/o concorso pubblico, previa indizione della mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34-bis del D.lgs. 165/2001;
- ai sensi dell'art. 3, co. 8, della legge 56/2019, come modificato dall'art. 1, co. 10-bis, del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, nella legge 21 febbraio 2025, n. 15, il presente concorso sarà effettuato senza il previo svolgimento della procedura di mobilità prevista dall'ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- con nota del 04/02/2025, prot. n. 5663, è stata trasmessa alla Provincia di Verona e al Dipartimento della Funzione Pubblica, la comunicazione di copertura del posto, ai sensi dell'art. 34-bis. co. 1 del D.Lgs. 165/2001;
- con nota del 06/02/2025, prot. n. 6904, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 5990, la Provincia di Verona ha attestato l'assenza, nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, di lavoratori iscritti aventi i requisiti per il posto messo a concorso;
- è decorso altresì il termine di cui all'art. 34-bis , comma 4, del D.Lgs. 165/2001 senza che sia pervenuta alcuna comunicazione di assegnazione di personale collocato in disponibilità

iscritto negli appositi elenchi da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica (scadenza 26/02/2025).

Visti:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*, finalizzata a promuovere l’inserimento e l’integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale, e i diritti delle persone portatrici di handicap”*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *“Decreto reclutamento”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ed, in particolare, l’art. 3, co. 4-bis, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;
- il D.M. 12 novembre 2021, che prevede la sostituzione delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni con un colloquio orale o l’utilizzo di strumenti compensativi a favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della stessa, ai sensi dell’art. 3, co. 4-bis della legge 6/9/2021, n. 113;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- Il D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente le norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- l’art. 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56 *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale della pubblica amministrazione”*;
- il D.Lgs. n. 198 dell’11/4/2006, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, come modificato dalla legge 5 novembre 2021, n. 162;
- il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e il Regolamento UE 2016/679;
- la legge n. 125 del 10 aprile 1991, *“Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro”*;
- il DL 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni nella legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*, ed in particolare l’art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- l’art. 35-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che ha introdotto il *“Portale Unico del Reclutamento (InPA)”*;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione del 15 settembre 2022, che ha esteso l’obbligo di utilizzo del Portale InPA alle Regioni e agli Enti Locali;

- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023, che ha definito le istruzioni per l' utilizzo del Portale InPA alle Regioni e agli Enti Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 216 del 30 novembre 2021;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 738 del 09/10/2025;

RENDE NOTO

che è indetto il concorso pubblico, per esami, **per la copertura di n. 1 posto di ISTRUTTORE TECNICO - Area degli Istruttori - a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Servizio Lavori Pubblici e Servizi in Concessione - Settore 3° Lavori Pubblici – Urbanistica e Ambiente.**

La graduatoria del concorso in oggetto, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti di pari profilo, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a concorso e nel trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Le modalità di partecipazione e svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali.

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il profilo professionale è definito nell'allegato A) *"Declaratorie"* del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022 e che qui si riporta integralmente.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- *conoscenze teoriche esaurienti;*
- *capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;*

- *responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.*

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel rispetto delle declaratorie contrattuali riferite allo specifico profilo e Area di inquadramento, sono comprese nel profilo di ISTRUTTORE TECNICO, da assegnare al Servizio Lavori Pubblici e Servizi in Concessione, le seguenti attività:

- contribuisce alla progettazione attraverso l'attività di analisi, di rilievi, etc. del patrimonio immobiliare, degli impianti, delle infrastrutture viarie, di interventi di riqualificazione urbana;
- contribuisce alla progettazione esecutiva di intervento per la costruzione e manutenzione di opere e infrastrutture. Cura la manutenzione di opere, infrastrutture ed impianti. Contribuisce alla definizione delle specifiche tecniche per la realizzazione di progetti, stabilisce quantità e qualità dei materiali da utilizzare, identifica costi da sostenere. Elabora disegni e tavole inerenti progetti di natura urbanistica ed edilizia e progetti di manutenzione e installazione. Elabora computi metrici estimativi e capitolati tecnici relativamente ai progetti da realizzare. Cura l'istruttoria inerente la rispondenza dei progetti alle norme edilizie in vigore, valutando stato di avanzamento e qualità del realizzato;
- cura l'esecuzione dei lavori all'interno dei cantieri, verifica lo stato di avanzamento lavori, il rispetto delle regole contrattuali e di capitolato, la contabilità dei lavori e le certificazioni finali di regolarità dell'opera ai fini dell'agibilità;
- cura l'istruttoria di procedimenti amministrativi e predispone proposte di determinazioni e deliberazioni;
- cura l'istruttoria di stime, valutazioni e processi di alienazione del patrimonio pubblico.

Di seguito vengono descritte le competenze trasversali (soft skills) proprie del profilo professionale di Istruttore Tecnico, come delineate nel modello di cui all'allegato A del D.M. 28 giugno 2023.

- specifiche conoscenze nelle norme che regolano il proprio settore di attività, con particolare riferimento ai lavori pubblici, all'edilizia ed alla sicurezza del lavoro;
- buone capacità relazionali, ovvero capacità di instaurare e mantenere rapporti cordiali con il proprio Dirigente di Settore/Responsabile di area, con i propri colleghi e con i cittadini che accedono ai servizi;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e intraprendenza: capacità di organizzare e pianificare le proprie attività sulla base delle risorse a disposizione, comprendendo le priorità e/o stabilendo priorità in una sequenza logica di causa-effetto;
- capacità di lavorare in gruppo,
- orientamento alla corretta ed efficace applicazione e semplificazione delle procedure, all'ottimizzazione dei tempi e dei costi, al raggiungimento degli obiettivi;
- propensione all'aggiornamento normativo continuo;
- capacità di problem solving e di risoluzione dei conflitti interpersonali, interni ed esterni;
- buone conoscenze informatiche nell'uso dei più diffusi software di scrittura e calcolo e delle tecniche di grafica computerizzata, e spiccata attitudine all'apprendimento dell'uso di software gestionali;
- adeguata flessibilità operativa, intesa come capacità di comprendere ed apprezzare i punti di vista diversi o opposti ai propri, di adattarsi alle nuove situazioni e di cambiare o accettare facilmente i cambiamenti dell'organizzazione o dei doveri della mansione;
- profilo motivazionale.

TRATTAMENTO ECONOMICO E SEDE DI LAVORO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale previsto per l'area degli Istruttori (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 16/11/2022) pari a € 21.392,87 annui lordi a cui si aggiunge:
- indennità di comparto, pari a 549,60 annui lordi
- indennità vacanza contrattuale, pari ad € 320,88 annui lordi;
- IVC incremento 2024: € 716,64 annui lordi
- 13^a mensilità pari a € 1.869,20

ed ogni altro emolumento accessorio se spettante nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, CCNL, Regolamenti e /o accordi sindacali.

Tutti i compensi sono soggetti a ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

La sede di lavoro è presso il Comune di Legnago – Via XX Settembre 29 - Legnago.

RISERVE

Con il presente concorso si determina **una frazione di riserva di posto** a favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, che verrà cumulata ad altre frazioni già originatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di indizione di bandi di concorso per assunzione di personale non dirigenziale.

Con il presente concorso si determina **una frazione di riserva di posto** a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito, ai sensi dell'art. 1 comma 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito nella Legge 21 giugno 2023 n. 74, che verrà cumulata ad altre frazioni già originatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di indizione di bandi di concorso per assunzione di personale non dirigenziale.

Nel presente concorso **non opera la riserva** prevista dall'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto la medesima risulta in fase di copertura mediante altra procedura concorsuale attualmente in corso.

PREFERENZE E PRECEDENZE A PARITÀ DI MERITO

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 82/2023, a condizione che siano state dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso:

A parità di merito l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori

- socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - 5) maggior numero di figli a carico;
 - 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
 - 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre (art. 6 DPR 487/94 s.m.i.- equilibrio di genere)
 - 14) minore età anagrafica.

PRECEDENZA IN CASO DI ULTERIORE PARITÀ

Qualora sussistono ulteriori parità, dopo l'applicazione delle suddette preferenze, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997.

I titoli di preferenza più sopra elencati ed eventuali ulteriori titoli dovranno essere dichiarati ed inseriti nella domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale nel Portale InPA – sezioni *“Titoli di preferenza (DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023)”*

Nella sezione *“Titoli di preferenza”* del Portale InPA, sono presenti dei titoli di preferenza per i quali non è necessaria alcuna dichiarazione da parte del candidato, come di seguito precisato:

- o) appartenenza al genere meno rappresentativo nell'amministrazione che bandisce la procedura, in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 9 maggio 1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.

EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. si rende noto che, per il profilo professionale messo a concorso (Istruttore tecnico - Area degli Istruttori), la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, calcolata al 31.12.2024, è la seguente:

genere maschile 42,86% (n. 3 unità),
genere femminile 57,15% (n. 4 unità).

Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. in favore dei candidati di genere femminile o maschile, meno rappresentato.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per poter partecipare al concorso occorre possedere i seguenti requisiti, **a pena di esclusione:**

a. cittadinanza italiana, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 7 della legge 97/2013, possono partecipare al concorso:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge. Oltre ai requisiti già elencati, tali candidati devono essere in possesso di quelli previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, ossia:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel caso in cui il candidato scriva testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga l'eventuale prova orale in modo chiaro e comprensibile.

b. età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore al limite ordinamentale di età per la permanenza in servizio che è attualmente di 67 anni;

c. godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza;

d. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo,

e. l'assenza di condanne penali definite con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici e l'insussistenza di procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002: in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

f. non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, co. 1, lett. b) del D.lgs. 165/2001;

g. iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

h. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **o licenziato** per le medesime ragioni ovvero in esito ad un procedimento disciplinare ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale **o dichiarato decaduto** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività e alle mansioni proprie del profilo riferito al posto messo a selezione (l'accertamento dell'idoneità alle mansioni verrà effettuato prima dell'assunzione in servizio);

j. per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (31/12/1985). I cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza

k. conoscenza della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 75/2017);

l. conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 75/2017);

m. possesso del seguente titolo di studio:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado tra quelli di seguito elencati:

- diploma di maturità nuovo ordinamento, conseguito presso istituto tecnico del Settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, di cui al DPR 88/2010;
- diploma di maturità tecnica, vecchio ordinamento, conseguito presso istituto tecnico per Geometri, istituto tecnico industriale ad indirizzo edile.

In mancanza del suddetto titolo, l'ammissione sarà possibile con il possesso di un **titolo di studio superiore**, considerato **assorbente** quale:

DIPLOMI UNIVERSITARI E LAUREE TRIENNALI – D.I. 11/11/2011

DIPLOMI L. 341/1990	CLASSI D.M. 509/1999	CLASSI D.M. 270/2004
<ul style="list-style-type: none"> • Ingegneria dell'ambiente e delle risorse • Ingegneria delle Infrastrutture • Ingegneria delle strutture 	08 – Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
<ul style="list-style-type: none"> • Ingegneria edile 	04 – Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecnica dell'edilizia
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi • Sistemi informativi 	07 – Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 – scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

territoriali		
--------------	--	--

LAUREE TRIENNALI – D.I. 09/07/2009

CLASSI D.M. 509/1999	CLASSI D.M. 270/2004
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile	L-17 Scienze dell'architettura L23- Scienze e tecniche dell'edilizia
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale

LAUREE SPECIALISTICHE/MAGISTRALI – D.I. 09/07/2009

CLASSI D.M. 509/1999	CLASSI D.M. 270/2004
3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 architettura e ingegneria edile-architettura
28/S ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 ingegneria della sicurezza
38-S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 ingegneria della sicurezza
54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO (ante D.M. 509/1999)

Architettura
Ingegneria civile
Ingegneria edile
Ingegneria edile - architettura
Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Pianificazione territoriale e urbanistica
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
Urbanistica

LP-01 Laurea professionalizzante in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio – D.M. MUR 446 del 12/08/2000 – legge 08/11/2021, n. 163 e D.M. MUR 682 del 24/05/2023 (geometra laureato)

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti o rilasciato da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che lo sancisce.

I titoli conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza alla data di presentazione della domanda è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro la data di convocazione alla prima prova d'esame.

Sul sito del M.I.U.R. sono presenti i provvedimenti normativi relativi all'equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

n. possesso della patente di categoria B.

Tutti i requisiti di partecipazione, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e mantenuti fino al momento dell'assunzione. La mancanza dei requisiti di ammissione comporta la non ammissione alla selezione.

L'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando per la partecipazione potrà comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso o la decadenza dell'assunzione eventualmente intervenuta, riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere presentata **esclusivamente** al Comune di Legnago telematicamente tramite il portale **inPA – Portale del Reclutamento** al seguente link <https://portale.inpa.gov.it/>, **compilando il format**

entro il 12/11/2025 alle ore 23.59.59

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it/>), CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>), CNS (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi.it>) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>).

Maggiori informazioni sul funzionamento del portale e sulla presentazione della propria candidatura possono essere reperite al seguente indirizzo <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati **entro il 12/11/2025 ore 23:59:59** (<https://www.inpa.gov.it>). **Tale termine è perentorio** e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

È necessario far riferimento al seguente bando di concorso: **CODICE: COMUNE LEGNAGO/02/2025 - CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI - A TEMPO INDETERMINATO E PIENO – ASSEGNAZIONE: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E SERVIZI IN CONCESSIONE - SETTORE 3° LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA E AMBIENTE.**

La compilazione online della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il Codice ID della domanda, in quanto sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda di concorso non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità del candidato. La formale compilazione del modulo di domanda, costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000 e i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del suddetto DPR nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni false e mendaci.

La presentazione della domanda online comporta l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni contenute nel presente bando e delle disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune, risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Amministrazione potrà chiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda.

E' onere del candidato controllare di aver allegato i files corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta acquisizione del file ma non del suo effettivo contenuto.

Con la presentazione della domanda il candidato si impegna a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo esclusivamente via pec, all'Ufficio Personale del Comune al seguente indirizzo: legnago.vr@cert.ip-veneto.net, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione elettronica **esclusivamente in formato PDF e verificando preventivamente alla trasmissione che siano leggibili**:

- titolo di studio **solo se conseguito all'estero** e con annessa certificazione di equiparazione del titolo di studio a quello richiesto dal bando oppure annessa documentazione comprovante l'avvio dell'iter di riconoscimento, rilasciato dall'autorità competente.
- ricevuta comprovante il pagamento, entro il termine fissato per la presentazione della domanda, della tassa concorso di € 10,00;
- per i candidati portatori di handicap: copia scansionata della certificazione medica che attesti, a fronte di diagnosi riconosciuta, il diritto alla concessione di ausili (con l'indicazione degli ausili necessari), nonché di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario), di cui all'art. 20, co. 2, della legge 104/1992, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. La necessità di usufruire di ausili e/o tempi aggiuntivi richiesti nella domanda dovrà essere espressa all'interno degli opportuni moduli nello schema di domanda;
- per i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%: idonea certificazione medica attestante la percentuale di invalidità posseduta, al fine di non dover sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, co. 2-bis della legge 104/1992;
- per i candidati con disabilità o diagnosi di DSA: copia scansionata della dichiarazione, resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità che preveda quali misure compensative debbano essere adottate, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. La necessità di usufruire di ausili e/o tempi aggiuntivi richiesti nella domanda dovrà essere espressa all'interno degli opportuni moduli nello schema di domanda. La documentazione allegata dovrà certificare che la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato;
- per le candidate che, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, non possono partecipare alle prove rispetto al calendario previsto: documentazione sanitaria attestante lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti.
- Per i cittadini non italiani e non comunitari: documentazione comprovante i requisiti che consentono di partecipare alla procedura concorsuale (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria)

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova scritta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della

documentazione sanitaria, che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione al concorso pervenute attraverso canali diversi da InPa.

TASSA CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della relativa tassa di concorso di € 10,00. Il pagamento spontaneo deve essere effettuato durante la fase di inserimento della domanda sul portale tramite il sistema di pagamento PagoPA raggiungibile anche tramite il sito web del Comune di Legnago al seguente link: <https://legnago.comune.pluginpay.it/> con la seguente causale: **“Tassa di concorso per 1 posto di Istruttore Tecnico a tempo indeterminato e pieno Settore 3 – Servizio Lavori Pubblici e Servizi in Concessione”**. La tassa di concorso non è rimborsabile.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), al quale si desidera ricevere tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale non comunicate mediante il portale “InPA”, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per l'eventuale collegamento digitale;
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato Membro dell'Unione Europea, con adeguata conoscenza della lingua italiana oppure cittadinanza di Paesi Terzi solo dove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali, definite con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici e l'insussistenza di procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero in esito ad un procedimento disciplinare ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, co. 1, lett. b) del D.lgs. 165/2001;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- conoscenza della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 75/2017);
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse ((art. 37 D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 75/2017);
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera m) del paragrafo "REQUISITI DI AMMISSIONE", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato. In caso di titolo di studio superiore assorbente, indicare la tipologia di laurea e la relativa classe;
- il possesso della patente di categoria B.
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi, a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza o precedenza, secondo quanto indicato all'art. 5 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, specificando il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti (sezione del Portale InPA "TITOLI di PREFERENZA"). La mancata dichiarazione o indicazione degli elementi necessari costituisce causa ostativa alla concessione del beneficio;
- **per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA):** di aver diritto alla concessione di ausili, quali tutor e strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). I candidati dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul portale InPA, la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove (copia scansionata in formato pdf), ben definite e quantificate. In particolare, possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal D.M. del 12/11/2021:
 - *prove sostitutive:* la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta;
 - *strumenti compensativi:* possono essere ammessi, a titolo compensativo, a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia, disortografia, programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia, la calcolatrice, nei casi di discalculia, ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice;

- *tempi aggiuntivi*: i tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.
- **per i candidati portatori di handicap**: di aver diritto alla concessione degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché le eventuali necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 (lo stato di portatore di handicap deve essere comprovato a mezzo di copia scansionata aggiornata della certificazione medico-sanitaria), nonché la richiesta di esonero dall'eventuale prova pre-selettiva se "*persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%*", ai sensi dell'art. 20, co. 2-bis della legge 104/1992;
- **per le candidate in stato di gravidanza oppure in allattamento**, che abbiano opportunamente specificato nella domanda il proprio stato nella sezione "informazioni aggiuntive", e certificato con opportuna documentazione medica (copia scansionata) da inserire nella sezione "allegati", di aver diritto allo svolgimento delle prove con modalità differenti in conformità a quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023. Nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere notificata all'Amministrazione, almeno 10 giorni prima delle date previste per l'effettuazione delle prove, attraverso la pec istituzionale legnago.vr@cert.ip-veneto.net, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento. Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame dovranno produrre idonea documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti. In tal caso è previsto lo svolgimento di eventuali prove asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice ed opportunamente comunicate. Per agevolare le candidate in stato di allattamento, verrà reso disponibile un locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di avere tempi supplementari nella prova.
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Legnago;
- di autorizzare il Comune di Legnago al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione, nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela della privacy, di cui al Regolamento Europeo UE 2016/2018 e del D.lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2018;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di essere in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla procedura concorsuale alla data di scadenza del termine stabilito dal bando e di essere consapevole che gli stessi vanno mantenuti anche al momento dell'assunzione.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di concorso.

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti. L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura

concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 10, comma 6, del D.L. 44/2021.

Le commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020.

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi della collaborazione di esperti in tecniche di valutazione delle risorse umane, di esperti in lingue straniere e di esperti in informatica.

AMMISSIONE, ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

La verifica del possesso dei requisiti e dell'osservanza delle prescrizioni dettate dal bando per l'ammissione al concorso, avviene a cura dell'Ufficio Personale.

Conclusa l'istruttoria da parte dell'Ufficio Personale, il Dirigente del Settore del Servizio Personale, con formale provvedimento dispone le ammissioni e le eventuali esclusioni dei candidati al concorso. L'ammissione viene comunicata mediante pubblicazione sul portale di reclutamento InPA, all'albo pretorio online e sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di concorso".

L'esclusione dalla procedura è comunicata personalmente ai candidati interessati, agli indirizzi postali o telematici indicati dai candidati nella domanda di concorso, con la specifica della motivazione, nonché le modalità e i termini di impugnativa.

In ogni caso, in presenza di ragionevoli dubbi sul possesso dei requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato che nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, l'amministrazione dispone l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui la domanda risulti irregolare, il candidato sarà invitato a produrre integrazioni dell'istanza o della documentazione entro un termine perentorio.

Il mancato perfezionamento delle irregolarità rilevate entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

Non possono essere in ogni caso regolarizzate e costituiscono causa di esclusione dalla procedura, laddove non altrimenti desumibili dal contesto e/o dagli allegati della domanda stessa:

1. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso prescritti dal presente bando;
2. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo "Modalità di presentazione della domanda di partecipazione" del presente bando;

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 del DPR 445/2000, si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento del concorso e, qualora, ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione, ovvero cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che, tuttavia, non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal DPR 445/2000 e dalla vigente normativa.

COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Le informazioni di carattere generale, relative alla procedura concorsuale, sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it – sezione “bandi e avvisi”, nel sito istituzionale del Comune di Legnago www.comune.legnago.vr.it sezione “amministrazione trasparente” – sotto sezione “bandi di concorso” e all’albo pretorio online. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L’elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà comunicato esclusivamente secondo quanto descritto al paragrafo precedente.

Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti, ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento ed il sito istituzionale del Comune di Legnago, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, i nominativi dei candidati, in ogni fase della procedura, sono sostituiti da un numero identificativo (Codice ID), corrispondente al numero di protocollo che verrà abbinato alla domanda di partecipazione al concorso, una volta scaricata dal portale InPA da parte del personale addetto all’istruttoria, fatta eccezione per la graduatoria finale.

PRESELEZIONE (EVENTUALE)

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, prima delle prove d’esame, alla preselezione, qualora il numero delle persone candidate, escluse coloro che ne sono esonerate, superasse le 50 (cinquanta); di tale decisione verrà data adeguata comunicazione sul portale InPA e sul sito Web istituzionale www.comune.legnago.vr.it – Amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso.

Ai sensi dell’art. 25, co. 9 del D.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, non sono tenuti a sostenere l’eventuale prova preselettiva i candidati di cui all’art. 20, co. 2-bis della legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all’80%). La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda.

Lo svolgimento della predetta prova preselettiva è finalizzata unicamente a consentire che al concorso ovvero alla prova scritta siano ammessi a partecipare i primi 50 partecipanti in ordine decrescente di punteggio. Qualora al 50° posto si collochino più di un candidato, causa la parità di punteggio, tutti i citati candidati saranno ammessi.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, essa consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di un test a risposta multipla su domande inerenti le prove d’esame.

I punteggi saranno così assegnati:

risposta corretta, punti 1

risposta errata -1

risposta non data, punti 0

Il punteggio assegnato alla prova preselettiva non concorrerà al punteggio utile per la formazione della graduatoria finale, ma sarà finalizzato esclusivamente a limitare il numero degli ammessi alla prova scritta.

La data, sede ed ora della prova preselettiva verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Legnago www.comune.legnago.vr.it – Amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso, alla voce relativa alla presente procedura concorsuale.

I risultati della prova preselettiva, espressi da un punteggio per ogni partecipante, sono resi nei termini e con le modalità comunicati ai candidati il giorno della prova stessa.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito InPA, all'albo pretorio del Comune di Legnago e sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione Bandi di concorso all'interno di Amministrazione Trasparente e costituisce notifica a tutti i candidati dell'esito della prova.

PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale sarà espletata da apposita Commissione esaminatrice che, prima di procedere alle prove d'esame, stabilirà i criteri per la determinazione dei punteggi, ai sensi dell'art. 35, co. 3, lett. b) del D.lgs. 165/2001.

La procedura concorsuale è volta all'accertamento delle capacità e delle conoscenze necessarie a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di "ISTRUTTORE TECNICO".

Per la valutazione delle competenze trasversali e relazionali (soft skills), di cui all'Allegato A del D.M. 28 giugno 2023, saranno esaminati le seguenti conoscenze e capacità:

1. specifiche conoscenze nelle norme che regolano il proprio settore di attività, con particolare riferimento ai lavori pubblici, all'edilizia ed alla sicurezza del lavoro;
2. buone capacità relazionali, ovvero capacità di instaurare e mantenere rapporti cordiali con il proprio Dirigente di Settore/Responsabile di area, con i propri colleghi e con i cittadini che accedono ai servizi;
3. autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e intraprendenza: capacità di organizzare e pianificare le proprie attività sulla base delle risorse a disposizione, comprendendo le priorità e/o stabilendo priorità in una sequenza logica di causa-effetto;
4. capacità di lavorare in gruppo,
5. orientamento alla corretta ed efficace applicazione e semplificazione delle procedure, all'ottimizzazione dei tempi e dei costi, al raggiungimento degli obiettivi;
6. propensione all'aggiornamento normativo continuo;
7. capacità di problem solving e di risoluzione dei conflitti interpersonali, interni ed esterni;
8. buone conoscenze informatiche nell'uso dei più diffusi software di scrittura e calcolo e delle tecniche di grafica computerizzata, e spiccata attitudine all'apprendimento dell'uso di software gestionali;
9. adeguata flessibilità operativa, intesa come capacità di comprendere ed apprezzare i punti di vista diversi o opposti ai propri, di adattarsi alle nuove situazioni e di cambiare o accettare facilmente i cambiamenti dell'organizzazione o dei doveri della mansione;
10. profilo motivazionale.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta teorico-dottrinale sarà svolta in presenza attraverso l'uso di strumenti informatici e potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica, concernenti le seguenti materie:

- elementi del Codice della Strada: disposizioni generali, costruzione e tutela delle strade;
- nozioni di impiantistica sportiva;
- progettazione di opere pubbliche (a titolo esemplificativo e non esaustivo: manutenzioni ordinarie e straordinarie di edifici pubblici, interventi di riqualificazione energetica, manutenzione di impianti elettrici e idro sanitari, abbattimento di barriere architettoniche, manutenzione del demanio stradale, impianti di pubblica illuminazione);

- Direzione dei lavori di opere pubbliche (a titolo esemplificativo e non esaustivo: figure presenti in cantiere, contabilità dei lavori, documenti di cantiere, DM 49/2018);
- edilizia pubblica e patrimonio;
- normativa nazionale e regionale in materia di ambiente, lavori pubblici, espropriazione e di pubblica utilità, catasto;
- normativa in materia di efficientamento energetico (Conto Termico);
- normativa in materia di installazione impianti negli edifici pubblici e relative certificazioni (D.M. 37/2008);
- normativa nazionale in materia di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011);
- elementi in materia di Codice dei Contratti Pubblici;
- normativa in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e sui cantieri (D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- ordinamento delle autonomie locali, con particolare riferimento agli enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/1999 e D.lgs. 165/2001);
- elementi in materia di ordinamento degli enti locali (D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.), con particolare riferimento agli organi dell'Ente Locale e alle loro competenze;
- normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento Europeo UE 2016/679), e tutela dei dati personali;
- norme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. E L. 190/2012);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- norme in materia di pubblico impiego, diritti, doveri.

Per tutti i provvedimenti normativi citati, il candidato dovrà fare riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere, né l'uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione di quelli forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione.

Per sostenere la prova i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di identità personale in corso di validità.

La prova scritta - se svolta in modalità digitale da remoto - verrà gestita da una Società esterna, che potrà occuparsi anche della progettazione della prova nel caso in cui abbia ad oggetto quesiti a risposta multipla.

La valutazione sarà in trentesimi, sulla base dei criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione e comunicati ai candidati, mediante pubblicazione sul Portale InPa e sul sito Web istituzionale www.comune.legnago.vr.it – Amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso, prima dello svolgimento della prova stessa.

Saranno **ammessi** a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una **votazione di almeno 21/30**.

Il tempo assegnato per l'effettuazione della prova verrà fissato dalla Commissione e sarà comunicato ai candidati al momento della prova stessa.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e potrà essere svolta, su indicazione della Commissione, in presenza o in forma digitale da remoto. Nel colloquio potranno essere, inoltre, verificati gli aspetti motivazionali, le caratteristiche attitudinali e le competenze trasversali del candidato (soft skills), ai sensi dell'art. 7, co. 8 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, come riportate nella sezione "descrizione del profilo

professionale e delle competenze richieste”. In particolare, la prova orale consisterà in un colloquio individuale volto a verificare non solo le competenze tecniche e operative sulle materie oggetto della prova scritta, ma anche le capacità del candidato, come la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni. Nel corso della prova orale possono essere oggetto di esame, oltre alle materie previste dal bando, una sperimentazione, un’attività progettuale o una simulazione, una prova di verifica delle caratteristiche della persona che favoriscono la sua relazione con gli altri (soft skills).

La prova orale si intende **superata** se il candidato ottiene **una votazione di almeno 21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, espresso in sessantesimi.

La Commissione esaminatrice e le eventuali sottocommissioni possono svolgere i lavori in modalità digitale da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

La prova orale si svolgerà in un’aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Durante la prova orale la Commissione procederà, altresì, all’accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. n.165/2001, che darà luogo ad un giudizio di idoneità e non ad un punteggio. La verifica della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse potrà consistere nella traduzione dall’inglese all’italiano di un breve testo e domande sull’utilizzo del personal computer.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d’esame dall’apposita Commissione che stabilirà l’idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e segnalando i nominativi dei concorrenti che, risultati idonei hanno diritto alla precedenza.

CALENDARIO DELLE PROVE CONCORSUALI E COMUNICAZIONI

Il calendario di svolgimento delle prove è il seguente:

Prova scritta teorico-dottrinale: lunedì 1° dicembre 2025 alle ore 15.00, presso la sala consiglio (primo piano ala nuova sede municipale – Via XX Settembre n. 29 – 37045 Legnago);
Prova orale: giovedì 4 dicembre 2025, alle ore 9.30, presso la sala consiglio (primo piano ala nuova sede municipale – Via XX Settembre n. 29 – 37045 Legnago).

Il documento relativo alle modalità operative di svolgimento delle stesse sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Legnago, alla pagina della selezione, e sul **portale InPA**. Nella stessa forma, verrà altresì data notizia qualora la prova scritta sia annullata o posticipata.

Eventuali modifiche delle date e dei luoghi di svolgimento delle prove saranno comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune, entro un congruo termine per lo svolgimento delle stesse.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a verificare con regolarità sul Portale InPA e sul sito internet del Comune di Legnago www.comune.legnago.vr.it – sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso tutti gli aggiornamenti relativi alla procedura concorsuale, nonché l’eventuale presenza di nuovi avvisi fino al giorno prima della sessione d’esame.

In caso di svolgimento delle prove in digitale da remoto, la mancata connessione alla piattaforma nel giorno ed ora stabiliti ovvero la mancata presentazione (nel caso di prova svolta

in presenza) nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite o di forza maggiore. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/97. L'Ufficio Personale applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

A tal fine, gli idonei in posizione di pari merito dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio assegnato, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, laddove non già allegati all'atto della presentazione della stessa.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sul portale InPA e all'Albo Pretorio online del Comune di Legnago. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'albo pretorio online del Comune decorrono i termini per ricorrere innanzi al TAR o al Capo dello Stato.

La graduatoria resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente. (attualmente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale Unico del reclutamento InPA, sul sito istituzionale del Comune di Legnago nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" - sotto sezione "bandi di concorso" e all'albo pretorio online.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura dei posti messi a concorso e per la copertura di ulteriori posti, di pari area e profilo, che si renderanno vacanti/disponibili nell'arco di vigenza della stessa (per pensionamento, trasferimento, dimissioni, licenziamento, ecc.), previa verifica della permanenza delle condizioni normative e di copertura della spesa necessarie per l'assunzione.

Nel caso di richiesta, l'Amministrazione valuterà la possibilità di stipulare apposta convenzione per l'utilizzazione della graduatoria finale anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni. La rinuncia del candidato ad essere assunto da parte di altro Ente non pregiudicherà comunque la sua collocazione nella graduatoria per eventuali successive assunzioni presso il Comune di Legnago.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore o dei candidati idonei, nel caso di scorrimento della graduatoria, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro.

L'inclusione nella graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo entro il termine indicato da questa Amministrazione comporterà la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

I candidati saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali. Decorso tale periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito dalla Legge 26/2019, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il vincitore verrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato, ai sensi dell'art. 41, co. 2, lett. e)-ter del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Qualora dalla visita risulti l'inidoneità fisica del lavoratore alle mansioni specifiche oppure in caso di mancata presentazione alla visita medica senza giustificato motivo e senza comunicazione tempestiva all'Amministrazione, non si darà luogo all'assunzione e il contratto non verrà stipulato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- Al comprovato possesso, da parte del vincitore, di tutti i requisiti prescritti quale condizione di ammissione alla selezione;
- All'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'ente e dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

ACCESSO AGLI ATTI

Durante lo svolgimento del concorso l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. L'istanza di accesso deve essere inoltrata a: info@comune.legnago.vr.it

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai candidati saranno trattati presso l'Ufficio Personale, per le finalità di gestione del presente concorso e in relazione a questi ultimi si informa che:

- il TITOLARE del TRATTAMENTO è il Comune di Legnago, nella persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale. Attualmente il nominativo del **Titolare** è il Sig. avv. Paolo Longhi, reperibile a questo indirizzo: Comune di Legnago, Via XX Settembre, n. 29, Legnago (VR), CAP 37045 Telefono: 0442/634898 E-mail : info@comune.legnago.vr.it, PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net.
- Il RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI è l'Avv. FABIO BALDUCCI ROMANO, P.IVA 02117280301 Via Savorgnana, n. 20, 33100 Udine - Telefono: +39.0432.513562, cell: 340.3666567, e-mail: fabio.balducci@gmail.com, PEC: fabio.balducciromano@avvocatiudine.it.
- BASE GIURIDICA e FINALITA' del TRATTAMENTO: le attività di trattamento dei dati personali richiesti sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del GDPR, in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies del D.lgs. 196/2003. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione e la partecipazione al concorso;
 - b) gestione della procedura concorsuale in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale assunzione in servizio;
 - c) accertamento della disabilità;
 - d) accertamento dell'iscrizione negli elenchi delle categorie protette, tenuti e formati dai Centri per l'Impiego;
 - e) accertamento di eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le suddette finalità è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso.

- DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio, ecc., cittadinanza, dati di contatto, titolo di studio; nell'ambito del presente concorso saranno raccolti dati relativi a particolari categorie di cui all'art. 9 del GDPR, quali i dati inerenti lo stato di salute; inoltre, in situazioni specifiche, potranno essere raccolti anche dati inerenti: l'origine razziale e etnica (per i cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato), la salute (es. stato di

- gravidanza, disabilità), per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali; particolari categorie di dati di cui all'art. 10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati" (per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);
- MODALITA' di TRATTAMENTO: i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Legnago, previamente formato ed autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
 - COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE e TRASFERIMENTO dei DATI: i dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: società incaricata dell'espletamento delle prove della procedura concorsuale, membri delle commissioni esaminatrici; altri Enti Pubblici con stipulazione di apposita convenzione per l'utilizzo della graduatoria; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000; Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati, inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (es: graduatoria finale dei vincitori e idonei);
 - CONSERVAZIONE dei DATI: i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
 - L'INTERESSATO/A ha diritto nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'interessato/a ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali), ai sensi dell'art. 77 del GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o dell/della responsabile) del trattamento, ai sensi dell'art. 79 GDPR.

INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la dott.ssa Caterina Barbieri – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione - istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio personale.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune di Legnago, Via XX Settembre 29, 2° Piano tel. 0442634809 – 634808 -634970.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale: legnago.vr@cert.ip-veneto.net

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Legnago, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Legnago.

Il Comune di Legnago si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di concorso

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 6 mesi dalla data di effettuazione della prima prova.

Avverso la procedura concorsuale è possibile proporre davanti al T.A.R. Regione Veneto.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
dott.ssa Stefania Crescenzo

Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.

La segnatura di protocollo del documento è apposta in modalità digitale.